



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 30 – 27 Settembre 2020

www.parrocchiasantegidioabate.it



Visita del Sindaco alla Parrocchia di Sant'Egidio

Nella giornata di mercoledì 16 settembre, la parrocchia di S. Egidio ha ricevuto la visita di un ospite tanto speciale quanto gradito: il Sindaco Enzo Lattuca. La visita rientra nell'ambito di un ampio programma del Primo Cittadino, volto a raccogliere informazioni ed osservare con attenzione le attività delle realtà parrocchiali della città. Così dalle 12:20 alle 13:00 il sindaco ha potuto osservare il lavoro di alcuni dei tanti volontari coinvolti nella Caritas parrocchiale di S. Egidio, una piccola parte del tanto lavoro di raccolta e distribuzione di generi alimentari di prima necessità destinati a: famiglie, cooperative e diverse associazioni religiose impegnate nell'assistenza ai più

bisognosi. Il sindaco era accompagnato dal Presidente del Quartiere Cervese Sud Diego Paglierani ed è stato accolto dal Parroco Don Gabriele Foschi insieme con Alfonso Ravaioli Presidente della ODV Casa Accoglienza Luciano Gentili che ha sede proprio presso la Parrocchia di S. Egidio. Durante la visita al sindaco sono state illustrate le modalità di lavoro dei volontari nella distribuzione dei generi alimentari: i numerosi viaggi presso i vari fornitori per raccogliere la materia prima, la successiva separazione e controllo attento della frutta e della verdura e infine la suddivisione e la distribuzione presso le diverse realtà di cui la Caritas si occupa. Tramite questo servizio, attivo da diversi anni, vengono sostenute non solo le singole famiglie in difficoltà ma anche altre associazioni religiose che a loro volta si occupano di assistenza ad anziani e persone in difficoltà economica.

Il gruppo in visita ha osservato ed ascoltato le diverse esperienze portate dai volontari, mostrando un vivo e attivo interesse con domande e richieste di approfondimenti sul lavoro quotidiano della Caritas, la quale conta, insieme ai volontari della Casa Accoglienza Luciano Gentili, oltre 70 volontari impegnati nelle attività di sostegno alle famiglie in grande difficoltà.

Successivamente il Sindaco Enzo Lattuca insieme col Presidente di Quartiere Diego Paglierani si sono recati a visitare l'adiacente Parco Parrocchiale, un'area al centro di un importante progetto di rinnovamento da parte della parrocchia e della ODV Casa Accoglienza Luciano Gentili. Progetto che è stato illustrato loro dal parroco e dal presidente della ODV e che ha come obiettivo finale di mettere l'area del Parco Parrocchiale a disposizione non solo del quartiere ma dell'intera città, perché possa diventare un luogo di aggregazione per tutti. Un progetto che sta prendendo forma grazie allo sforzo della comunità parrocchiale, della Casa Accoglienza e di finanziatori privati e che si spera possa presto vedere la luce.

Al termine della visita il sindaco e il presidente di quartiere si sono accomiati rivolgendo un ultimo saluto a tutti gli operatori al lavoro.

La comunità insieme coi volontari della Caritas ringrazia il sindaco per la visita e gli augura di proseguire le sue prossime visite con lo stesso interesse e partecipazione che ha mostrato verso la parrocchia di S. Egidio.



VIVO IL PARCO **sottoscrizione per nuovi giochi**

Come tanti hanno potuto notare il nostro parco, dedicato a Marco Barduzzi che ne fu l'ideatore e lo realizzò con il contributo di tanti, risente del logorio dell'invecchiamento e nonostante si sia tentato di rinfrescare e rinnovare alcuni giochi negli anni passati, questi risultano ammalorati e di difficile recupero.

Avevamo cercato all'inizio di quest'anno di sistemarlo attraverso il risanamento di alcuni giochi e l'acquisto di nuovi. Purtroppo, il lungo periodo di chiusura ha compromesso ulteriormente quei giochi che si intendevano risanare e la mancanza di introiti ha fatto sì che il finanziamento destinato a questo scopo è stato dirottato per altre necessità impellenti: utenze, tasse, ecc...

Intendiamo aprire una sottoscrizione perché i bimbi e le famiglie possano tornare ad usufruire di questo luogo in tutta sicurezza. Siamo infatti consapevoli che il parco è una risorsa formidabile di relazioni non solo per la nostra parrocchia ma anche per il nostro quartiere e per tutta la città.

Per questo abbiamo investito anche il sindaco Lattuca per ottenere il patrocinio e un contributo dell'Amministrazione Comunale.

Grazie per tutto ciò che potrete e vorrete donare

Don Gabriele

Per coloro che intendono fare una sottoscrizione c'è la possibilità di dedurre la somma dalle proprie tasse.

Coronavirus, deducibili le erogazioni liberali a favore delle parrocchie

L'articolo 66 Dl n. 18/2020 "Decreto Cura Italia", recentemente convertito in legge, prevede la possibilità di fruire, da parte delle persone fisiche, di una detrazione Irpef. Tale detrazione è pari al 30 per cento per le erogazioni liberali effettuate nel 2020, in denaro e in natura, per un ammontare massimo pari a 30mila euro.

Sono ammessi in detrazione gli interventi necessari al contenimento gestione dell'epidemia Covid19, a favore di: Stato, regioni, enti locali territoriali; enti e istituzioni pubbliche; fondazioni e associazioni; enti religiosi civilmente riconosciuti come le parrocchie.

Le imprese possono usufruire della deducibilità dal reddito d'impresa delle erogazioni liberali, in denaro e in natura, a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, effettuate dalle imprese nel 2020, con le modalità previste dalFart. 27, Legge n. 133/99. Tali erogazioni sono deducibili anche ai fini Irap "nell'esercizio in cui sono effettuate". Per le erogazioni liberali in natura l'ammontare della deduzione spettante è quantificato sulla base del valore normale del bene e Ddl residuo valore fiscale all'atto di trasferimento, in caso di bene strumentale.

Le erogazioni liberali devono essere effettuate tramite versamento bancario/postale, nonché tramite i sistemi di pagamento tracciabili (carta di debito/credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari).

La detrazione non spetta per le erogazioni effettuate in contanti.

PROSSIMI EVENTI



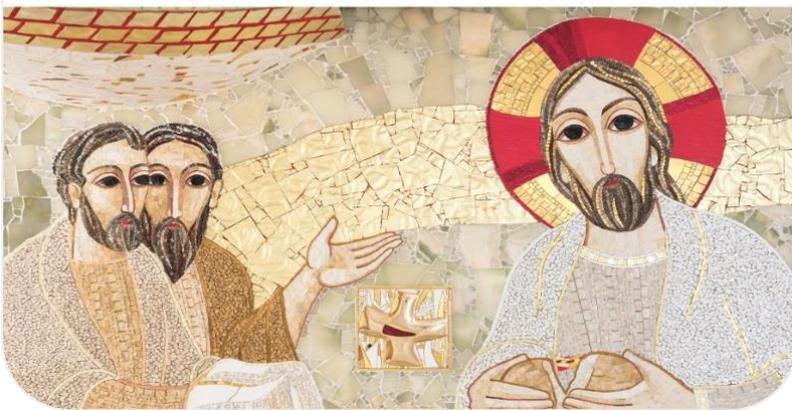
Diocesi di Cesena-Sarsina



ORDINAZIONE PRESBITERALE di don GIANNI CAPPELLI don FABIO PAGLIARANI

Per la preghiera consacratoria e l'imposizione delle mani di
S. E. Rev.ma Mons. Douglas Regattieri
Vescovo di Cesena-Sarsina

SABATO 10 OTTOBRE 2020 ore 18.00
BASILICA CATTEDRALE DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN CESENA



Don Fabio Pagliarani, che è da qualche anno in servizio presso la nostra parrocchia, riceverà l'ordinazione presbiterale **sabato 10 ottobre alle ore 18** in Cattedrale.

Già da tempo ci siamo presi l'impegno di accompagnarlo in questo passo importante con la preghiera, ora vogliamo essergli vicino con il nostro affetto e la nostra amicizia.

Il Vescovo ha annunciato che continuerà a svolgere il suo ministero a Sant'Egidio e anche per questo vogliamo ritrovarci, **mercoledì 7 ottobre alle ore 20,45** per un momento di preghiera; ringraziare il Signore di questo gradito dono fatto alla nostra parrocchia e alla nostra chiesa.

Celebrerà la sua prima Messa a Sant'Angelo di Gatteo l'11 ottobre alle 11,00, mentre a Sant'Egidio lo festeggeremo **domenica 18 ottobre nella Messa delle ore 11,00**. Dopo la Messa continueremo la festa con il pranzo sotto il tendone, che per motivi sanitari sarà su prenotazione e con un numero massimo di persone (100/120???). **Le prenotazioni al numero 339 1732464**.

La parrocchia intende fare un regalo a don Fabio; per questo davanti all'ambone è stata messa la cassetta per le offerte per tutti coloro che intendono partecipare all'iniziativa.

Grazie

Don Gabriele



Anche quest'anno puoi donare il

5 x MILLE

della tua dichiarazione dei redditi

CASA ACCOGLIENZA
LUCIANO GENTILI
ASSOCIAZIONE ONLUS
Via Lugo, 240 - Cesena FC

"Una goccia anche piccola,
unita a tante altre, forma un oceano!"
(Santa Madre Teresa di Calcutta)

Mille volte GRAZIE per il vostro sostegno!

Codice fiscale **90063550405**

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa della Peregrinatio Mariae; vi invito a segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del pulmino per disabili e anziani, contattare
331 8987795

MARTIROLOGIO

30 SETTEMBRE



San Girolamo
30 settembre

SAN GIROLAMO

San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa: uomo di grande cultura letteraria, compì a Roma tutti gli studi e qui fu battezzato; stabilitosi poi a Betlemme di Giuda. Fu dottore insigne nel tradurre e spiegare le Sacre Scritture e fu partecipe in modo mirabile delle varie necessità della Chiesa.

2 OTTOBRE



Santi Angeli Custodi
2 ottobre

SANTI ANGELI CUSTODI

Memoria dei santi Angeli Custodi, che, chiamati in primo luogo a contemplare il volto di Dio nel suo splendore, furono anche inviati agli uomini dal Signore, per accompagnarli e assisterli con la loro invisibile ma premurosa presenza

LA LETTURA DEL GIORNO

XXVI Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: Ez 18,25-28

2° Lettura: Fil 2,1-11

Vangelo: Mt 21,28-32

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, se c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi.

Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri

gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio

La comunità cristiana della città di Filippi, dove Paolo soggiornò durante il suo secondo viaggio missionario, verso il 50 dopo Cristo, è una delle comunità preferite dell'apostolo. Paolo domanda ai suoi Filippesi di colmare con la sua gioia e felicità rendendo ancora più stretto l'amore fraterno con l'unità degli spiriti, della carità, dei sentimenti.

In questa esortazione all'unità, Paolo fa appello ai valori fondamentali che egli condivide con i suoi carissimi Filippesi: la consolazione, cioè la confortante certezza della presenza di Cristo nella Chiesa; il conforto che deriva dalla Carità, cioè il sentirsi amati da Dio Padre, che è Carità-Amore; la comunanza, cioè il sapere che l'anima della nostra anima, a fonderci insieme nell'amore, è lo Spirito Santo; infine la tenerezza di amore fraterno e il vicendevole compatimento.

Umiliazione abissale del Verbo che è Dio: è il quasi azzeramento della gloria divina; assunse la condizione di servo, il Servo sofferente di Isaia. Alla discesa umiliante che ha trascinato il Dio incarnato fino alla croce, fa contrasto la rimonta trionfale: Dio Padre fa risuscitare e glorifica l'uomo Gesù.